



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
mercoledì, 08 settembre 2021

FIN - Campania
mercoledì, 08 settembre 2021

FIN - Campania

08/09/2021	Il Mattino	Pagina 29		3
Europei under 23, due argenti al Savoia				
08/09/2021	Il Mattino	Pagina 29	<i>Angelo Rossi</i>	4
La lezione di nuoto dei campioni azzurri ai ragazzi di Nisida				
08/09/2021	Roma	Pagina 23		6
ISL: gli Aqua Centurions in visita al carcere di Nisida				
08/09/2021	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 34		7
ISL, gli azzurri dai ragazzi del carcere di Nisida				
08/09/2021	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 32	<i>di Pasquale Di Santillo</i>	8
Pellegrini-Volvo Inizio un altro viaggio				
08/09/2021	La Città di Salerno	Pagina 30		10
Eterno Barbato, un altro tris di podi				
08/09/2021	TuttoSport	Pagina 38		11
Recco, Trofeo del Giocatore				
08/09/2021	Il Piccolo	Pagina 37	<i>RICCARDO TOSQUES</i>	12
Pirozzi neo direttrice tecnica del nuoto alla Pallanuoto Ts				

Europei under 23, due argenti al Savoia

Andrea Alfano e Giulia Landolfi, giovani tesserate del Reale Yacht Club Canottieri Savoia, hanno scritto una nuova importante pagina del canottaggio femminile, dopo l'oro olimpico nel doppio pesi leggeri, vincendo la medaglia d'argento all'Europeo under 23 di Kruszwica (Polonia) con il quattro con. È la prima medaglia continentale senior conquistata dal Circolo Savoia con due atlete donne: Andrea e Giulia, classe 2000, l'hanno vinta insieme ad Alice Dorci (CC Saturnia), Dora Tufano (Marina Militare) e Alessandra Faella, che gareggia per il Cus Torino, cresciuta presso il club di Santa Lucia. Il presidente dello storico circolo napoletano, Fabrizio Cattaneo della Volta, ha commentato: «Siamo stati tra i primi a puntare sulle donne nel canottaggio con risultati molto prestigiosi.

Questo fervore ci ha spinto a chiedere che venisse istituita la Coppa Sebetia, una sorta di Lysistrata al femminile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



La lezione di nuoto dei campioni azzurri ai ragazzi di Nisida

Angelo Rossi

L' INIZIATIVA «Siete nostri coetanei, vogliamo aiutarvi a costruire un futuro»: così si sono presentati i campioni del nuoto di Aqua Centurions ai ragazzi ospiti del carcere minorile di Nisida. Molto più di una visita: è stata una giornata all' insegna dell' empatia, con gli atleti e i giovani reclusi impegnati nello scambiarsi esperienze, storie di vita e percorsi di formazione.

Una mattinata intera, fino a ora di pranzo, trascorsa in maniera apparentemente libera, ben felici di incontrarsi e di parlarsi, anche di sfogarsi.

«Abbiamo fatto intendere ai nostri giovani cosa significa sacrificarsi, e in tema di sacrificio penso che i campioni del nuoto potrebbero dare lezioni a tutti. Si sono incontrati due mondi differenti - ha spiegato Gianluca Guida, direttore dell' istituto di pena - che hanno sottolineato l' importanza del dialogo, della capacità di relazione, che sono valori fondamentali: ci si è ritrovati, insomma, attraverso percorsi che hanno tanto da dirsi».

TUTTI A MARE Il contatto iniziale ha sciolto imbarazzi e timidezze.

Martinenghi, due volte bronzo a Tokyo, Miressi, argento e bronzo in Giappone, e Sabbioni, più volte medagliato mondiale, hanno rotto il ghiaccio quando si sono presentati agli otto ospiti dell' istituto napoletano. Prima tappa, il laboratorio di lettura. È qui che Giovanni (i nomi dei giovani sono tutti di fantasia), da buon padrone di casa, ha spiegato il percorso che conduce fino a Porto Paone. Sentieri e panchine, ognuna delle quali dedicata a uno scrittore. I campioni hanno ascoltato le storie e i brani raccolti in due libri che parlano di riscatto sociale e vita vissuta, dal titolo Dietro l' angolo c' è ancora strada ed Esercizi di stile per un congedo. Vi sono inseriti racconti e poesie ed alcune frasi sono incise su mattonelle nella strada che conduce al mare. È qui che la conoscenza si è fatta quasi amicizia: una volta arrivati a Porto Paone, via jeans e t-shirt e tutti in acqua per una piccola traversata del porticciolo. Martinenghi, Miressi e Sabbioni hanno impartito le prime lezioni di nuoto, stile libero soprattutto. «In acqua se la cavano bene - ha precisato Miressi - è stato bello interagire con loro, in fondo siamo coetanei».

Poi è stato un continuo botta e risposta, domande e curiosità.

Simpatico il siparietto tra Giuseppe (altro nome di fantasia) e Martinenghi, oggetto le ragazze. «Ma davvero sono carine? Chi è la più affascinante? E la Pellegrini è così bella come la vediamo in televisione?». Martinenghi ha risposto con una domanda: «Sono tutte carine e con un bel fisico. Ma lo sapete che sono stato corteggiato durante le gare alla Scandone da molte napoletane? Mi dicevano tutte: sì na preta. Ma cosa significa?». Giuseppe gli ha messo una mano sulla spalla: «Vuol dire che hai un fisico eccezionale, tosto come una pietra. Complimenti, hai fatto colpo». Poi a pranzo, ancora tutti insieme nella storica



Il Mattino

FIN - Campania

mensa di don Peppino.

MODELLO DOPO NISIDA «È stato come un incontro tra ragazzi ed è stato duro abbracciarci quando ci siamo salutati»: parole di Niccolò Martinenghi, che di anni ne ha 22 proprio come qualche ospite della casa circondariale minorile. «È sicuramente una visita che ha dato più a noi che a loro, abbiamo incontrato ragazzi di cui spesso sentiamo parlare che hanno una grande voglia di riscatto sociale. Lo sport può darglielo, la cosa importante è che si crei un dopo Nisida quando andranno via di qui. Con tutte le esperienze fatte e con quanto hanno imparato, molti di loro ci hanno manifestato la voglia di cambiare passo». Pensiero condiviso da Simone Sabbioni: «Abbiamo capito che tutti hanno una enorme voglia di riscatto, non bisogna lasciarli soli». A guidare la pattuglia Aqua Centurions i tecnici Domenico Fioravanti e Andrea Beccari. «Era fondamentale - dicono - una relazione del genere. Noi siamo fortunati perché viviamo in contesti agiati e spesso dimentichiamo quello che ci circonda. Mi ha fatto piacere vedere che alcuni hanno anche seguito le Olimpiadi. Significa che siamo di esempio per molti».

Visita ricambiata tra qualche giorno, appuntamento in piscina. «Abbiamo imparato molto e sono orgoglioso di avere in squadra ragazzi come Niccolò, Alessandro e Simone» le parole di Andrea di Nino, manager di Isl e ideatore dell'incontro. Sul belvedere è arrivata la promessa finale: i ragazzi di Nisida andranno alla Scandone a tifare per i loro nuovi beniamini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma
FIN - Campania

GIORNATA SPECIALE PER I CAMPIONI DEL NUOTO

ISL: gli Aqua Centurions in visita al carcere di Nisida

NAPOLI. Giornata speciale per la delegazione di atleti di Aqua Centurions della ISL, che hanno fatto visita ai ragazzi del Carcere di Nisida. Una giornata differente, vissuta scambiandosi esperienze, storie di vita, percorsi di formazione. «Due mondi apparentemente diversi che abbiamo voluto mettere in contatto per far capire ai ragazzi cosa significa spirito di sacrificio. Il vero valore è la capacità di relazione, il dialogo, il ritrovarsi attraverso percorsi che hanno tanto da dirsi» ha detto il direttore del carcere minorile di Nisida Gianluca Guida. «È stato come un incontro tra ragazzi ed è stato duro abbracciarci quando ci siamo salutati - il pensiero di Nicolò Martinenghi - È sicuramente una visita che ha dato più a noi che a loro - prosegue - abbiamo visto dei ragazzi di cui spesso sentiamo parlare che hanno una grande voglia di riscatto sociale. Lo sport può darglielo». Una giornata, per otto ragazzi dell' istituto partenopeo, passata tra il mare di porto Paone e la mensa dello storico don Peppino. Fianco a fianco ora in acqua ad imparare i segreti del dorso con Simone Sabbioni, più volte medagliato mondiale, quelli dello stile libero di Alessandro Miressi, argento e bronzo a Tokyo, quelli della rana di Martinenghi, anch' egli due volte bronzo in Giappone.

«Devo dire che in acqua se la cavano bene - il pensiero di Miressi - ma è stato soprattutto bello interagire con loro».

ISL: la visita al carcere di Nisida

Il carcere di Nisida, in provincia di Napoli, è uno dei più moderni e sicuri del paese. È stato visitato da una delegazione di atleti dell'ISL, che hanno fatto visita ai ragazzi del carcere minorile di Nisida. La visita è stata organizzata dalla ASINAP, l'associazione italiana dei nuotatori, e ha visto la partecipazione di atleti di Aqua Centurions, una delle squadre più forti del paese. Gli atleti hanno trascorso una giornata di confronto con i ragazzi del carcere, che hanno raccontato le loro esperienze e i loro progetti. Gli atleti hanno anche partecipato a una lezione di nuoto, che ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi del carcere. La visita è stata una grande occasione di confronto e di scambio di esperienze.

LA TRAIAMMO L'allenatore di una formazione del settore del calcio, **Arellino**, **Micovichi** fermo tre settimane

APRILE Dal 1° al 10° aprile, la delegazione di atleti dell'ISL, che hanno fatto visita ai ragazzi del carcere minorile di Nisida, ha trascorso una giornata di confronto e di scambio di esperienze. Gli atleti hanno anche partecipato a una lezione di nuoto, che ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi del carcere. La visita è stata una grande occasione di confronto e di scambio di esperienze.

L'ANNUNCIO La società di calcio ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio. La società ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio, che si svolgerà nel mese di settembre. La società ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio, che si svolgerà nel mese di settembre.

Serie D, ecco i gironi 2021/2022

ESCELENZA La società di calcio ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio. La società ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio, che si svolgerà nel mese di settembre. La società ha annunciato la sua partecipazione al campionato di calcio, che si svolgerà nel mese di settembre.

CONFERENZA SPECIALE PER I CAMPIONI DEL MONDO

ISL: gli Aqua Centurions in visita al carcere di Nisida

PARALIMPIADI - SOLLIEVAMENTO PESI

Groggio della Fipe a Tokyo per il sesto posto di Telesca

PALLAVOLLO/SENIE

Piero Terzi: al via la preparazione

ISL, gli azzurri dai ragazzi del carcere di Nisida

NAPOLI - Una delegazione di atleti di Aqua Centurions, team che partecipa alle gare ISL in corso alla piscina Scandone, ha fatto visita ai ragazzi del carcere di Nisida, condividendone esperienze, storie di vita e percorsi di formazione. La visita rientra nell'opera di promozione sociale di ISL nelle periferie di Napoli. Alessandro Miressi, Nicolò Martinenghi e Simone Sabbioni hanno insegnato ad alcuni ospiti i segreti del nuoto. «In acqua se la cavano bene - ha riferito Miressi - ed è stato bello interagire con loro. In fondo siamo coetanei». (g.m.)



Pellegrini-Volvo Inizio un altro viaggio

di Pasquale Di Santillo

Poche settimane fa nuotava tra lacrime e sorrisi la sua ultima gara olimpica, dopo essere entrata nella storia dello sport mondiale per aver partecipato a cinque finali dei 200 sl in altrettante edizioni consecutive dei Giochi. Un viaggio emozionante, incredibile, come l' hashtag che compare sul megaschermo del Volvo Studio dove Federica Pellegrini, la Divina, si svela per quello che davvero è. Una ragazza semplice, innamorata del suo sport e della vita, che ha avuto la forza fisica e morale di attraversare vasche e problemi, come tutti, in vent' anni di gare, tra trionfi e medaglie indimenticabili, comprese le immancabili delusioni. Senza però perdere mai l' orientamento in questo lungo viaggio, dove in realtà, come scriveva Thomas Stearns Eliot, conta più il percorso. E quello di Federica, è stato davvero fantastico.

Sobria, raffinata, elegante nel suo completo a pied poul, dove si trova perfettamente a suo agio, come quando macina chilometri nuotando in costume, la Pellegrini ribadisce la sua passione per le auto e il suo rapporto ormai di lunga data con Volvo. Così abbiamo avuto l' opportunità di intervistarla con il contributo anche di Silvia Terraneo e del suo "shemotori".

Federica, a Tokyo hai concluso un viaggio e ne hai intrapreso un altro.

credibile, anni di nuoto davvero fantastici, con tutte le difficoltà che ci possono essere nello sport come nella vita. Ora ne sto iniziando uno tutto nuovo, anche se ancora sto nuotando nell' International Swimming League. Gareggeremo fino a novembre, se entriamo nei play off. Andare più avanti la vedo dura. Diciamo (sorride; ndr) che spero di iniziarne un altro dal 31 dicembre...

» «Diciamo dalla candidatura a membro del Cio, e poi con l' elezione.

Un momento bellissimo quello di Tokyo. Non credevo fosse possibile essere eletta in così breve tempo dall' ultima gara in una grande competizione. Sarà davvero un privilegio poter rappresentare gli atleti in quella che è e rimarrà la sala dei bottoni dello sport. Davvero una Da dove pensi di cominciare? «Orgogliosa di condividere valori con chi come me è per la sostenibilità» cosa bellissima». Quindi non sei riuscita ancora fare vacanze?

«Purtroppo ancora no, perché appunto siamo stati costretti a proseguire gli allenamenti per le gare di Napoli, ma non vedo l' ora di programmare qualcosa di serio, di mettermi in macchina per qualsiasi destinazione dove ci si possa riposare».

Quando parli di viaggi, pensi all' automobile: Federica Pellegrini quindi ha un buon rapporto con le quattro ruote?



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

«Sì da sempre. La patente l'ho presa subito perché volevo essere indipendente e ho avuto tante macchine. Anche perché io viaggio tanto, soprattutto quando ci sono eventi in Italia preferisco muovermi in auto perché poi, da buona donna, sono una che si porta dietro abbastanza cose, soprattutto per le gare, due valigie grandi non mancano mai...».

In questo momento cosa stai guidando?

«Una Volvo XC60 ibrida: e devo dire che dopo aver avuto una XC40 e una XC90, quella attuale è la misura che fa per me, quella giusta, una media grande. La XC40 per me era un po' troppo piccola, tra valigie e i miei cani non ci siamo. La XC90 invece è un po' troppo grande, per me e per Verona».

A occhio il bagagliaio non è mai vuoto!

«Esatto, e in fondo rispecchia il mio modo di vivere: ci lascio le sacche d'allenamento, lo zaino. Ecco, se si apre il portellone dietro si capisce cosa faccio nella vita, almeno ancora per qualche mese. I ricambi sono ancora quelli sportivi, tanta acqua perché bevo molto, e integratori. Magari tra qualche mese cambia scenario».

Cosa ne pensi di Volvo che ha fatto una scelta importante, quella cioè produrre solo vetture elettriche dal 2030?

«L'ultima gara? Alla Swimming League di Napoli a novembre» «Che sono orgogliosa di condividere con loro valori importanti come la sostenibilità e la sicurezza, di far parte di una famiglia che guarda al futuro. Non ho ancora provato l'elettrica, la Recharge, ma lo farò presto. L'esperienza elettrica l'hanno fatta i miei genitori e si sono trovati benissimo».

Ma come guida Federica Pellegrini? Mai stata in pista o fatto gare?

«Ho una guida abbastanza sportiva ma non così sportiva. Faccio parte di quelle schiere di donne che guidano molto bene, lo posso dire non perché voglio "tirarmela", ma perché guido da tanti anni e ho i riflessi pronti. Sono una persona molto reattiva ma neanche così brava da fare gare. Piuttosto ho avuto l'opportunità di girare in qualche circuito su ghiaccio per provare il drift e mi sono divertita tanto».

Del resto, cosa volete che sia guidare per una ragazza che a 16 anni partecipava alla sua prima Olimpiade (Atene 2004) e ora ha la casa disseminata di medaglie: due olimpiche, 11 mondiali, 155 trionfi in tutto. «Sì, davvero è stato un viaggio incredibile». Adesso ne comincerà un altro, e non è detto che sia più brutto, anzi. Nel frattempo il presidente e a.d. di Volvo Italia, Michele Crisci, è pronto a rinnovare il suo ruolo di ambassador anche dopo il ritiro dalle gare. «Perché noi scegliamo le persone e ne condividiamo i valori», appunto. Buon viaggio, Fede.

La Città di Salerno

FIN - Campania

Eterno Barbato, un altro tris di podi

Il "prof" mette a segno tre bronzi in Toscana ed esalta il club Peppe Lamberti

Dopo la tripletta d'argento, arriva ora anche la tripletta di bronzi per l'eterno Massimo Barbato. Il "prof" porta nuovamente in alto i colori della Peppe Lamberti Nuoto Club, il sodalizio salernitano tra le prime società di tutta la Campania ad aver deciso di puntare sull'attività in acque libere. Lunedì si sono infatti conclusi i campionati italiani di Piombino, comune toscano della provincia di Livorno, dove gli atleti "over" si sono ritrovati per una tre giorni all'insegna dello sport e dell'amore per il mare. Se nello scorso mese di luglio l'ex giocatore di pallanuoto, che ha militato tra le fila di Rari Nantes e Pro Salerno su tutte, poi diventato allenatore e docente di educazione fisica, era riuscito a piazzare il primo tris personale di medaglie, a distanza di nemmeno due mesi arriva un altro risultato prestigioso per Barbato, ma un riconoscimento in generale per tutta la società intitolata alla memoria di un altro monumento del nuoto cittadino, Peppe Lamberti, quest'ultimo ideatore della Cetara-Vietri sul Mare, bandiera da atleta prima e da dirigente poi della Rari Nantes Salerno, consigliere Fin, caposcuola del mondo arbitrale salernitano e Stella d'Oro per Meriti sportivi del Coni nel 2006.

Dopo la doppietta a Napoli nei 100 metri a farfalla e nei 200 metri stile libero dei Campionati Italiani Master in vasca (categoria M60), e l'altro argento conquistato a Civitavecchia nella 5 chilometri una volta tornato alle prove in acqua libera, in Toscana il capitano del team salernitano Barbato ha centrato nuovi successi centrando ripetutamente il podio. Altre tre le medaglie che Barbato è riuscito a mettersi intorno al collo, tutte di bronzo. Onoreficenze che sono giunte al termine delle prove del miglio (mezzofondo sprint), della 3 chilometri, e della staffetta 4 per 1.250 metri, (Categoria M60 le prime due, M240 l'ultima). L'ultimo podio è arrivato grazie all'apporto fondamentale di altri tre atleti che appartengono alla Peppe Lamberti Nuoto Club, Alfonso Viscardi, Nicola Borrelli, e Giorgio Lamberti, quest'ultimo figlio peraltro del compianto Peppe (ha gareggiato inoltre anche la figlia Stefania, nella categoria 55F), che hanno contribuito a conquistare un risultato prestigioso. Impresa, quella del triplo bronzo di Barbato, che assume ancora più valore tenendo conto che si trattava dell'unica società del Sud Italia presente a Piombino per i campionati nazionali, ai quali hanno preso parte una quindicina di atleti salernitani, tutti della Plnc, il cui motto resta sempre lo stesso, anche sulle bandiere mostrate con orgoglio sul podio. "Liberi in acque libere". (ste.mas)
©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Recco, Trofeo del Giocatore

PALLANUOTO Recco, Trofeo del Giocatore (e. mor.) Un altro successo per il Recco, questa volta ottenuto a ... tavolino. Infatti, la Fin gli ha assegnato il "Trofeo del Giocatore" perché le sue squadre hanno conseguito complessivamente i migliori risultati nei vari campionati. La prima squadra è giunta seconda nel campionato di serie A1, mentre quelle degli under 18 e degli under 16 hanno vinto gli scudetti delle rispettive categorie.

FOOTBALL USA Europei, l' Italia in finale (e. ca.) A un mese dall' annullamento della semifinale contro la Francia, per i casi Covid nel gruppo squadra transalpino, la Federazione Internazionale (IFAF) ha ufficializzato la vittoria a tavolino dell' Italia per 35-0 nelle semifinali dell' Europeo.

Gli azzurri si giocheranno, quindi, il titolo continentale il 31 ottobre a Malmö contro la Svezia. SCHERMA Mondiali 2023, c' è Milano (r. ber.) La candidatura è stata presentata. Milano è in corsa per organizzare e ospitare i Campionati Mondiali Assoluti di scherma del 2023. A meno di quattro mesi dalla costituzione del Comitato Promotore, presieduto dallo spadista azzurro Marco Fichera, il progetto "Milano 2023" ha compiuto un altro passo importantissimo, depositando presso la FIE la sua dettagliata proposta che sarà valutata entro la fine di quest' anno.



Il Piccolo

FIN - Campania

la novità

Pirozzi neo direttrice tecnica del nuoto alla Pallanuoto Ts

RICCARDO TOSQUES

TRIESTE Waterpolo, sì, ma non solo.

La Pallanuoto Trieste ha deciso di rilanciare con forza il proprio settore nuoto, riorganizzando e allargando l'organigramma, implementandolo con una figura di grande spessore. La grande novità è l'innesto di Stefania Pirozzi, tre Olimpiadi da protagonista in vasca (Londra 2012, Rio de Janeiro 2016 e Tokyo 2021), che assumerà il ruolo di direttrice tecnica della squadra Assoluti. L'atleta azzurra coordinerà e supervisionerà tutto il lavoro del settore nuoto della Pallanuoto Trieste, fino alle categorie Esordienti, Propaganda e la Scuola Nuoto Federale della Piscina di San Giovanni, attiva da quasi 20 anni e che conta su 700 bambini e bambine tra i 3 e i 10 anni. L'obiettivo è quello di dare una metodologia di lavoro uniforme a tutte le squadre.

Confermata invece l'allenatrice Frida Cottic e la sua "vice" Federica Maso, che svolgerà anche la funzione di preparatrice atletica.

«Dopo qualche anno di consolidamento dell'attività, rallentata dalla pandemia, per noi è quasi una sorta di ripartenza - spiega il presidente della Pallanuoto Trieste, Enrico Samer - siamo contenti di avere con noi una campionessa come Stefania Pirozzi, la riteniamo un valore aggiunto sia dal punto di vista tecnico che umano. Ci teniamo a fare bene anche con il nuoto e provare ad avvicinarci, passo passo, ai massimi livelli nazionali, già raggiunti con la pallanuoto maschile e femminile.

La strada che abbiamo di fronte è lunga, il lavoro da fare è tanto, lo staff però è molto coeso».

Pirozzi, Maso e Cottic opereranno a stretto contatto con la coordinatrice squadra Assoluti Diletta Laboranti e il direttore sportivo Andrea Brazzatti.

L'organigramma del settore nuoto: Andrea Brazzatti ds; Diletta Laboranti coordinatrice. Squadra Assoluti: Stefania Pirozzi dt; Frida Cottic capo allenatrice; Federica Maso allenatrice in seconda e preparatrice atletica. Esordienti A: Stefania Pirozzi dt; Federico Colino e Gaia Capitanio allenatori; Federica Maso preparatrice tecnica. Esordienti B: Laura Coretti dt; Giorgia Tassone e Gessica Purich allenatrici; Valentina D'Andrea. Propaganda e Scuola Nuoto: Diletta Laboranti coordinatrice; Laura Coretti dt.

--

